



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Commissione di Garanzia

Prot. N. del

SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

La Commissione di Garanzia, così composta:

- Cons. Francesco Caringella – Presidente;
- Cons. Maria Annunziata Rucireta – Componente;
- Dott. Gianluca Battaglia – Componente;

Con nota ID n. 19403/SBC/16 del 28 ottobre 2016 (prot. 2178/SBC/16), integrata dalla nota ID 19968 del 22/11/2016 (prot. 2234/16/SBC) il Direttore del Servizio Bilancio e Contabilità ha chiesto il parere di questa Commissione di garanzia sulla proposta di seconda variazione al bilancio di previsione dell'anno 2016, predisposta ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (delibera n. 17/98 e s.m.i.).

L'iniziativa si è resa necessaria a fronte di maggiori esigenze, rispetto a quelle previste in sede di predisposizione del bilancio di previsione per il 2016 e nell'ambito della prima variazione di bilancio, sopravvenute essenzialmente a carico di cinque centri di responsabilità (Segretariato generale, Servizio Bilancio e contabilità, Servizio Risorse umane, Direzione Contenuti Audiovisivi, Direzione Sviluppo dei Servizi Digitali) relativamente alle seguenti voci: spese istituzionali del Segretariato generale (ai fini dell'inserimento presso il Segretariato del nuovo Ufficio relazioni con il pubblico – URP); indennità di liquidazione al personale cessato dal servizio (al fine di garantire il parziale allineamento finanziario dei debiti maturati nel 2016 nei confronti del personale); spese per l'acquisto di beni mobili (finalizzate all'acquisto di nuove sedute di lavoro conformi alla normativa vigente in tema di sicurezza), spese per apparati di telecomunicazioni (necessarie per l'acquisto di un'area *storage* su cui ospitare i supporti video inviati dai Co.Re.Com in materia di comunicazioni commerciali sui servizi di media audiovisivi in ambito locale e di un sistema *hardware* per il sistema GIS su cui implementare la banca dati di tutte le reti di accesso ad internet, di proprietà sia pubblica che privata, esistenti sul territorio nazionale).

La proposta concerne pertanto l’impinguamento di alcuni capitoli di spesa corrente e in conto capitale (e precisamente dei capitoli 1.03.1029.1; 2.01.2200; 2.02.2220.0; 2.02.2220.3), per un importo complessivo di 1.255.638,00 euro, da coprire mediante riduzione delle disponibilità presenti in sette capitoli, gestiti in parte dai medesimi centri di responsabilità, per un importo complessivo pari anch’esso a 1.255.638,00 euro. La previsione di spesa totale dell’Autorità rimane pertanto invariata.

La Commissione rileva che l’incremento del capitolo concernente le spese per l’acquisto di beni mobili arredi per ufficio, pur “sforando” il limite di legge introdotto dalla legge di stabilità 2013 e prorogato per l’anno 2016 dal d.l. n. 210/2015, è tuttavia necessitato dall’esigenza di adeguarsi alla normativa vigente in materia di sicurezza del personale.

Esaminata la relazione illustrativa predisposta a cura del Servizio bilancio e contabilità, la Commissione ritiene che il provvedimento proposto non dia luogo a rilievi: infatti, compensando le variazioni in aumento con altrettante variazioni in diminuzione, esso non altera l’equilibrio di bilancio ed è altresì conforme alle disposizioni di cui all’art. 10 del citato Regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità.

Roma, lì 28 novembre 2016
